

► Anasf in cattedra con Economic@mente

Sono stati resi noti i risultati di **Economic@mente** - **Metti in conto il tuo futuro**, il progetto di educazione finanziaria rivolto alle scuole superiori di secondo grado, che è stato realizzato da Anasf in collaborazione con Progetica e che dal 2009 è tra le iniziative più rilevanti dell'associazione per l'innalzamento della cultura finanziaria dei risparmiatori. Nel 2015-2016 si è registrato il più alto numero di scuole coinvolte in un anno scolastico, **ben 91 in tutto**. Dal lancio del progetto (partito nel 2009) invece gli istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa sono stati **230**, per un totale di **823 classi**. "Cresce nel mondo scolastico la percezione dell'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria dei ragazzi", ha dichiarato **Germana Martano**, direttore generale dell'Anasf. "Non possiamo che esprimere soddisfazione per i risultati raggiunti", ha detto invece **Alma Foti** (nella foto), responsabile dell'area educazione finanziaria e dei rapporti con i risparmiatori dell'Anasf. "Certo, c'è ancora lavoro da fare ma i riscontri sono positivi", ha concluso Foti.



di aver diritto a una prestazione previdenziale o assistenziale.

► Il Progetto Mercurio si concluderà nel 2017

Il neo-presidente è stato invece un po' più concreto sul patrimonio immobiliare di Enasarco nel segmento residenziale, la cui vendita verrà completata entro la fine del 2017 con il già avviato Progetto Mercurio.

"Si è deciso di dismettere il patrimonio immobiliare per scegliere nuove forme di investimento e questa è indubbiamente una grande sfida", scrive Costa. "Dobbiamo e possiamo contribuire a far crescere

degli agenti di commercio trasformarsi in un soggetto che acquisisce partecipazioni azionarie nelle aziende o che investe nell'economia reale, per esempio nelle infrastrutture. Tuttavia, per Costa la strada è segnata. Con i suoi 7 miliardi di euro di patrimonio, che equivale a quasi lo 0,5% del pil, Enasarco non può infatti rinunciare ad avere un ruolo diverso e più importante nel tessuto produttivo del nostro paese. La stessa cosa, per Costa, dovrebbero farla anche le altre casse di previdenza private e i fondi pensione. Messi assieme, tutti questi soggetti hanno ormai a disposizione un "tesoro" di 240 miliardi di euro di risorse, di cui però solo il 4% viene investito in Italia.

Twitter: @andreatelara

L'intenzione è di far crescere il ruolo dell'ente a sostegno delle aziende con l'accesso ai fondi di private equity. Ma dovrà aspettare prima di acquisire partecipazioni in aziende

finanziari.

Nel suo piano d'azione, pubblicato sul sito web e sul magazine istituzionale dell'ente, Costa non è sceso però nei dettagli.

A parte i proclami generici infatti il neo-presidente non ha affrontato un tema che interessa molto i consulenti finanziari.

Si tratta della questione dei cosiddetti silenti, cioè di quegli iscritti a Enasarco (tra cui molti ex-promotori finanziari) che hanno versato un bel po' di soldi all'ente ma rischiano di averli versati "a vuoto", perché non hanno raggiunto la contribuzione

non ci è concesso", ha scritto il presidente di Enasarco, "come non è prevista in Italia la possibilità di investire direttamente nel mondo produttivo. Ma in futuro vorremmo concordare con il governo e il Parlamento proprio questo cambio di rotta".

► L'ente soggetto attivo per lo sviluppo delle aziende?

Considerati i tempi della politica, però, bisognerà probabilmente aspettare un po' di tempo prima